

RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
per la seduta del 22 dicembre 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 24/2014

RICHIESTA DI UN CREDITO QUADRO DI CHF 770'000.00 PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI D'ACQUISTO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA SA (SES) DETENUTE DA AET

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione della Gestione, riunitasi il primo dicembre 2014 alla presenza del signor Sindaco Aron Piezzi e in seguito il 3 dicembre 2014, ha esaminato la richiesta di un credito quadro di CHF 770'000.00 per l'esercizio dei diritti d'acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina detenute da AET.

Dopo che la società Alpiq manifestò l'intenzione di vendere il pacchetto maggioritario delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina (SES), il Cantone e alcuni comuni dimostrarono immediatamente il proprio interesse a riportare nella Svizzera italiana e in mano pubblica il centro decisionale di questa società.

Ne è seguito, come spiegato sul messaggio municipale, un articolato iter per poter acquistare le azioni messe a disposizione della società Alpiq.

Nel Patto parasociale concernente la SES, viene definito che, la ripartizione tra i Comuni dei diritti d'acquisto, avviene basandosi sulla media dei consumi di energia elettrica degli anni dal 2010 al 2012, e che i diritti di acquisto dei Comuni che rinunciano ad esercitare la loro possibilità di acquisizione vengono ceduti ai restanti comuni del comprensorio SES. Il che significa per il comune di Maggia la possibilità di acquisto di 10'311 azioni al costo di CHF 64.75 circa, ciò comporta una spesa di CHF 667'660 più eventuali CHF 100'149.00 quale credito per subentrare nei diritti d'acquisto di quei comuni che dovessero rinunciarvi.

Durante la discussione in commissione sono emerse le seguenti riflessioni:

- La commissione ritiene importante aderire al progetto di "riportare nella Svizzera italiana e in mano pubblica il centro decisionale di questa società" per il carattere simbolico (iniziativa congiunta dei Comuni) e per una questione di responsabilità (l'iniziativa avrà successo solo se ogni Comune farà la sua parte).

- La commissione è pure consapevole che sarà un investimento che potrebbe non dare dividendi importanti, soprattutto tenendo conto della liberalizzazione totale del mercato dal 2018 e della necessità di effettuare in tempi brevi degli investimenti di ammodernamento sulla rete di distribuzione; investimenti palesemente disattesi e ridotti all'osso negli scorsi anni dalla stessa SES a causa dell'orientamento dato dai vecchi azionisti alla massimizzazione dei profitti.
- La commissione ritiene comunque un vantaggio il fatto di poter controllare questo importante servizio di distribuzione di energia elettrica con tutte le opportunità e i vantaggi del caso. Il fatto poi che la SES sarà in mano pubblica che non ha scopi di massimizzazione dei profitti, ma di garanzia e ottimizzazione del servizio pubblico, permetterà un'adeguata e duratura strategia di ammodernamento degli impianti di distribuzione.
- Come specificato sul rapporto della speciale commissione AET-SES che ha analizzato l'acquisto della maggioranza delle azioni SES, l'utenza SES attualmente paga tariffe tra le più alte del Cantone (e della Svizzera) pur avendo una qualità di servizio inferiore, frutto non solo della configurazione problematica del territorio, ma anche della politica aziendale dell'azionista di maggioranza tendente a massimizzare i profitti.
Con il controllo pubblico anche questo aspetto non potrà che migliorare come già si constata per gli utenti delle aziende municipalizzate che operano nel resto del Cantone.

Fatte le considerazioni sopra esposte, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. **Il Municipio è autorizzato ad esercitare i diritti d'acquisto della azioni di SES detenute da AET e a sottoscrivere i relativi impegni**
2. **È concesso al Municipio un credito quadro di CHF 770'000.00 per l'esercizio dei diritti d'acquisto della azioni di SES detenute da AET.**
3. **Il municipio è competente per lo stanziamento dei singoli crediti d'impegno.**
4. **Ai sensi dell'articolo 13 cpv. 3 LOC, il credito decadrà il 31.12.2015 se non verrà utilizzato.**

Per la Commissione della Gestione

Il presidente:

Ferrari Christian

Il relatore:

Piezzi Milko

I commissari:

Bottoni Daniele

Franscioni Gianni

Guerra Luigi

Quanchi Pietro

Vigani Igor

Maggia, 5 dicembre 2014